



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1438

**OGGETTO: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ADEGUAMENTO
ALLA NUOVA NORMATIVA - PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2010/1471)

L'anno duemiladieci addi trenta del mese di Dicembre, alle ore 13:10, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
BUONAIUTO ALFONSO	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	A
DE PASCALE AUGUSTO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAI VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso

- Che il D.lg. n. 112 del 25 giugno 2008, all'art. 38, rubricato "Impresa in un giorno", ha dettato le basi per procedere alla semplificazione ed al riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive prevedendo, tra le altre cose, che lo Sportello Unico costituisse l'unico punto di riferimento in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività produttiva e fornisse una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento;
- che il predetto art. 38 ha altresì previsto che le nuove disposizioni riguardanti i SUAP si dovessero applicare non solo per la realizzazione e la modifica di impianti produttivi di beni e servizi ma anche per l'espletamento delle procedure e delle formalità per le prestazioni di servizi di cui alla Direttiva Europea cd. "Bolkestein";
- che il D.Lgs. n. 59 del 26 Marzo 2010, di attuazione della citata direttiva europea, emanato con il precipuo scopo di semplificare tutte le procedure amministrative e ridurre al più possibile le autorizzazioni espresse e le procedure e formalità eccessivamente onerose, ha richiamato e confermato i su indicati principi dove, nell'ambito delle norme dedicate alla semplificazione amministrativa, agli artt. 25 e 26 dedicati allo Sportello Unico per le Attività Produttive, ha ribadito la unicità e centralità della figura del SUAP anche in merito alle attività di cui al medesimo decreto, unitamente alla previsione di un procedimento completamente telematizzato;
- che, in attuazione del disposto dell'art. 38 del D.lg. n. 112/2008, in data 7 Settembre 2010, è stato emanato il DPR n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- che, ai sensi dell'art. 2 del nuovo Regolamento "*Finalità ed ambito di applicazione*", il nuovo Sportello Unico è individuato quale "*unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D. Lgs. n. 59/2010*";
- che l'espressione "*unico punto di riferimento*" qualifica l'unicità del SUAP sul termine di massima portata a sostegno dell'omnicomprensività dell'ambito di competenza per materia nel momento in cui si richiamano anche tutte le attività di cui al decreto di attuazione della direttiva servizi che, ad oggi, sono per molti aspetti incardinate solo presso il Settore Annona;
- che, il medesimo art. 2 altresì prevede la completa, sebbene graduale, dematerializzazione delle pratiche che impone l'adozione di modalità esclusivamente telematiche d'interlocuzione tra SUAP e privati e tra SUAP ed uffici/enti terzi da attuare secondo le indicazioni fornite nell'Allegato tecnico al D.P.R. "*Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nel procedimento*";
- che la nuova normativa prevede anche un collegamento telematico tra il portale SUAP con quello della Camera di Commercio che garantisca una completa interscambiabilità delle informazioni contenute nel registro delle imprese;
- che, ancora, tra le innovazioni di rilievo si riscontra la previsione dell'art. 4, comma 5, del predetto D.P.R. secondo la quale, "*salva diversa disposizione dei comuni interessati e ferma restando l'unicità del canale di comunicazione telematico con le imprese da parte del SUAP, sono attribuite al SUAP le competenze dello sportello unico per l'edilizia produttiva*";

- che, pertanto, facendo salva l'autonomia organizzativa del Comune, l'opzione suggerita dalla riforma è quella di uno sportello unico che assorbe le competenze, in punto di procedura, dell'ufficio comunale competente per l'edilizia, limitatamente all'ambito dell'edilizia produttiva;
- che il novellato regolamento acquisirà piena efficacia attraverso due momenti diversi, a far data dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale, ossia dal 30 settembre 2010: dopo 180 giorni (29 marzo 2011) per le disposizioni riconducibili al procedimento automatizzato per la SCIA, e un anno (30 settembre 2011) per quelle relative al procedimento ordinario;
- che, tuttavia, una ulteriore scadenza interviene il 28 gennaio 2011, data entro la quale i Comuni sono chiamati ad attestare, mediante una procedura di accreditamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il possesso dei requisiti che di seguito si riportano:
 1. il SUAP costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti l'attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento;
 2. viene assicurato, attraverso procedure telematiche (anche solo tramite PEC in questa prima fase) un collegamento tra le attività relative alla costituzione dell'impresa di cui alla comunicazione unica del D.L. 122/2008 e quelle concernenti l'attività produttiva;
 3. dematerializzazione delle pratiche mediante inoltro delle istanze in via telematica;
- che, rispetto all'adempimento di cui al n. 3 del punto precedente, il preposto Ministero ha chiarito i requisiti minimi tecnici che è necessario possedere per far fronte a questa prima scadenza come di seguito si riportano:
 1. casella di PEC istituzionale;
 2. firma digitale rilasciata al Responsabile dello Sportello per la sottoscrizione degli atti in formato elettronico;
 3. applicazione software per la lettura dei documenti firmati digitalmente
 4. protocollazione informatica della documentazione in entrata e in uscita;
 5. sito web del SUAP in cui siano pubblicate le informazioni sui procedimenti amministrativi oltre alle modulistiche di riferimento e che preveda la possibilità per gli utenti di verificare lo stato di avanzamento delle pratiche ;
- che, allo stato, il SUAP si è già dotato dei su indicati requisiti tecnici minimi richiesti;
- che la mancata acquisizione di tutti gli elencati requisiti, entro la tempistica come su evidenziata, comporta il passaggio automatico dell'esercizio delle funzioni alla Camera di Commercio;

Considerato:

- che lo Sportello Unico per le Attività Produttive, come negli ultimi anni riorganizzato, ha prodotto soddisfacenti risultati in termini di semplificazione e riduzione dei termini di chiusura del procedimento rappresentando un esempio di best practice all'interno dell'Amministrazione;
- che, pertanto, è interesse dell'Amministrazione mantenere le funzioni in questione in capo al SUAP e tendere verso la creazione di un SUAP completo ed integrato che costituisca unico punto di riferimento non solo per i procedimenti cd. complessi ma anche per tutti quei procedimenti attivabili con la segnalazione certificata di inizio attività di cui al D.Lgs. n. 59/2010 attuativo della c.d. Direttiva Bolkestein, ad oggi incardinati presso il Settore Annona;
- che l'implementazione delle su indicate attività presuppone anche un riassetto organizzativo intersettoriale;
- che, quanto su rappresentato consentirà di procedere all'attestazione di conformità, da inviare al Ministero per lo Sviluppo Economico, valevole ai fini dell'iscrizione del SUAP nell'elenco nazionale pubblicato sul Portale ministeriale;

- **Visto** che il Direttore dello Staff Sindaco, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, D.Lgs.n. 267 del 18/08/200, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Visti altresì:

- l'art. 38 del D.Lgs. n. 112/2008 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 59 del 26 Marzo 2010;
- il D.P.R. n. 160/2010;

DELIBERA

1. Prendere atto dell'intervenuta modifica della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive introdotta dal DPR n. 160/2010 e, per l'effetto, confermare ed individuare nel SUAP I' *"unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D. Lgs. n. 59/2010"*;
2. Stabilire, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 5, del DPR n. 160/2010 che vengano attribuite, al SUAP, le competenze dell'ufficio comunale competente per l'edilizia, limitatamente all'ambito dell'edilizia produttiva;
3. Demandare al Settore Sistemi Informativi tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione all'Allegato tecnico al predetto D.P.R. *"Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nel procedimento"*, al fine di consentire la completa dematerializzazione delle pratiche ed il collegamento telematico con la Camera di Commercio, nel rispetto della tempistica prevista dalla novellata normativa;
4. Incaricare il direttore dello Staff Sindaco perché provveda, di concerto con i dirigenti interessati dalla riforma, alla dotazione del personale da destinare stabilmente allo Sportello Unico per le Attività Produttive ;
5. Inviare il presente provvedimento, ciascuno per gli aspetti di propria di propria competenza, al Settore Staff Sindaco, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, allo Sportello Unico per l'Edilizia, al Settore Annona, al Settore Servizi Informatici e al Settore Affari Generali.

Staff Sindaco - parere di regolarità tecnica

Il Direttore dello Staff Sindaco ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, Decreto Leg.vo n. 267 del 18/08/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

Dr. Luigi Della Greca



Il Direttore Staff

Dott. Alberto Di Lorenzo



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

Dr. Genaro Callendo

